



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Generale Competitività del sistema  
regionale e sviluppo delle competenze

Settore Produzioni agricole Vegetali  
tel. 055-4383747  
fax 055-4383150

Prot. n. 400-GR 194/36 IG-SO.30.30  
*Da citare nella risposta*

Data 6 LUG. 2012

Allegati 1

Risposta al foglio del  
Numero

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le Agenzia Entrate  
Direzione Regionale di Toscana  
Via della Fortezza n. 8  
Firenze

c.a. Dr. Librandi

***Oggetto: trasmissione istanza di interpello ai sensi dell'art. 11, Legge 27/7/2000 n. 212, relativa alla eventuale necessità del pagamento della tassa di concessione governativa per l'iscrizione nell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini.***

In allegato si trasmette l'istanza di interpello in oggetto, sottoscritta dal Presidente della Giunta Regionale Toscana in qualità di legale rappresentante della Regione.

Per eventuali comunicazioni in merito si prega di contattare il Dr. Luciano Zoppi dello scrivente settore (tel 055/4385023 , fax 055/4383150 e-mail [luciano.zoppi@regione.toscana.it](mailto:luciano.zoppi@regione.toscana.it).)

Si rimane a disposizione per eventuali necessità di chiarimenti e/o approfondimenti.

Distinti saluti.

**Il Dirigente**  
Dr. Stefano Barzagli

## INTERPELLO

All'Agenzia delle Entrate  
Direzione Regionale di Toscana  
Via della Fortezza n. 8  
Firenze

Oggetto: istanza di interpello ai sensi dell'art. 11, Legge 27/07/2000 n° 212.

Il sottoscritto Enrico Rossi, nato a Bientina Pisa il 25/08/1958,  
in qualità di Presidente e legale rappresentante della Regione Toscana  
codice fiscale 01386030488 con sede legale in Piazza Duomo ,10  
Cap 50122 Firenze

espone

il seguente caso concreto e personale:

Con decreto ministeriale del 23 giugno 1992 è stato istituito l'Albo nazionale degli assaggiatori di oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine controllata, in applicazione dell'art. 17 della L. 169/1992 relativa alla "Disciplina per il riconoscimento della denominazione di origine degli oli di oliva vergini ed extravergini".

Con successivo decreto ministeriale del 14 maggio 1996 è stato modificato il D.M. 23/6/1992 prevedendo l'articolazione regionale dell'Albo di cui sopra e la competenza regionale per l'iscrizione e la cancellazione.

La Regione Toscana, con deliberazioni della Giunta Regionale n. 942 dell'11 agosto 1997 e n. 1191 del 20 ottobre 1997, ha approvato le procedure amministrative per la gestione dell'Albo in questione.

Con nota del 26 novembre 1997 (allegato 1) il Servizio "Produzioni agricole e qualità dei prodotti" della Regione Toscana ha posto un quesito alla U.O.C. "Attività tributarie" della Regione Toscana circa l'eventuale necessità, per l'iscrizione nell'Albo di cui sopra, del pagamento della tassa di concessione regionale ovvero della tassa di concessione governativa.

Con nota del 12 dicembre 1997 (allegato 2) la U.O.C. "Attività tributarie" della Regione Toscana ha risposto al quesito posto dal Servizio "Produzioni agricole e qualità dei prodotti" della Regione Toscana evidenziando che per l'iscrizione nell'Albo di cui sopra non è dovuto il versamento della tassa di concessione regionale, senza peraltro entrare nel merito dell'eventuale necessità del pagamento della tassa di concessione governativa.

Con nota del 23 gennaio 1998 (allegato 3) la U.O.C. "Attività tributarie" della Regione Toscana ha precisato che, relativamente alla questione concernente l'applicazione della tassa di concessione governativa per l'iscrizione nell'Albo di cui sopra, dovrebbe essere acquisito apposito parere del competente ufficio finanziario dello Stato, trattandosi di questione attinente l'applicazione di tributi statali.

Con nota del 9 febbraio 1998 (allegato 4) il Servizio "Produzioni agricole e qualità dei prodotti" della Regione Toscana ha posto un quesito alla Direzione regionale delle entrate per la Toscana circa l'eventuale necessità, per l'iscrizione nell'Albo di cui sopra, del pagamento della tassa di concessione governativa.

Con Legge 3 agosto 1998, n. 313 "Disposizioni per l'etichettatura dell'olio extravergine di oliva, dell'olio di oliva vergine e dell'olio di oliva" (art. 3) è stato disposto che l'Albo nazionale degli assaggiatori di oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine controllata è soppresso e sostituito da un Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, articolato su base regionale e tenuto presso il Ministero per le politiche agricole.

Il Ministero per le politiche agricole, con la circolare n. 5 del 18/6/1999 ha poi provveduto ad individuare le modalità e le procedure per la tenuta dell'Elenco di cui sopra, prevedendo, tra l'altro, che all'iscrizione nell'Elenco stesso provvede la Regione o la Provincia autonoma competente per territorio, senza tuttavia entrare nel merito dell'eventuale necessità, per l'iscrizione nell'Elenco, del pagamento della tassa di concessione governativa.

Con nota del 30 luglio 1999 (allegato 5) il Servizio "Produzioni agricole e qualità dei prodotti" della Regione Toscana ha posto un quesito alla Direzione regionale delle entrate per la Toscana circa l'eventuale necessità, per l'iscrizione nell'Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, del pagamento della tassa di concessione governativa, facendo presente che con la soprarichiamata nota del 9 febbraio 1998 si era provveduto a formulare un quesito, al quale non era stato dato al momento alcun riscontro, circa l'eventuale necessità del pagamento della tassa di concessione governativa per l'iscrizione nel soppresso Albo nazionale degli assaggiatori di oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine controllata.

Con nota del 17 agosto 1999 (allegato 6) la Direzione regionale delle entrate per la Toscana ha risposto al quesito posto con la soprarichiamata nota del 9 febbraio 1998, relativo al soppresso Albo nazionale degli assaggiatori di oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine controllata, affermando che, ove l'attività di tali assaggiatori rivesta carattere professionale e sia subordinata alla iscrizione in appositi albi, detta iscrizione è soggetta alla tassa di concessione governativa, ai sensi dell'art. 22 della Tariffa allegata al D.P.R. n. 641/72, approvata con D.M. 28/12/1995, punto n. 8 (iscrizioni riguardanti l'esercizio di attività industriali o commerciali e di professioni, arti o mestieri).

Con nota del 10 gennaio 2000 (allegato 7) il Servizio "Produzioni agricole e qualità dei prodotti" della Regione Toscana ha trasmesso al Ministero delle politiche agricole e forestali la propria nota del 9 febbraio 1998 e la risposta Direzione regionale delle entrate per la Toscana del 17 agosto 1999, sopra richiamate, evidenziando che l'Albo nazionale degli assaggiatori di oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine controllata era stato però nel frattempo soppresso dall'art.3 della Legge 3 agosto 1998, n. 313 e sostituito dall'Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini e chiedendo se, a parere di detto Ministero, per l'iscrizione in quest'ultimo Elenco, sia dovuto il pagamento della tassa di concessione governativa. Questo quesito è stato posto al Ministero delle politiche agricole e forestali, competente per la tenuta dell'Elenco, in considerazione del carattere nazionale dell'Elenco stesso ed anche al fine di un'applicazione uniforme delle normative su tutto il territorio dello Stato.

Con Delibera della Giunta Regionale n. 123 del 7 febbraio 2000 la Regione Toscana ha adottato le procedure per la gestione dell'articolazione regionale dell'Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, senza tuttavia entrare nel merito dell'eventuale necessità, per l'iscrizione nell'Elenco medesimo, del pagamento della tassa di concessione governativa.

Con nota del 21 febbraio 2000 (allegato 8) il Ministero delle politiche agricole e forestali ha comunicato alla Regione Toscana che, con riferimento alla nota della Regione stessa del 10 gennaio 2000 sopra richiamata, con nota del 17 febbraio 2000, allegata in copia, era stato formulato un quesito al Ministero delle Finanze, competente per materia, in merito alla necessità di assoggettamento alla tassa di concessione governativa dell'iscrizione nell'Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Si evidenzia che il quesito formulato dal Ministero delle politiche agricole e forestali al Ministero delle Finanze si conclude esprimendo l'avviso che l'attività in questione, non rivestendo di solito il carattere di attività a titolo principale o esclusiva, non rientri tra quelle assoggettate alla tassa di concessione governativa e chiedendo al Ministero delle Finanze di comunicare l'eventuale dissonanza da tale interpretazione.

Con nota del 11 novembre 2002 (allegato 9) il Servizio "Produzioni agricole e qualità dei prodotti" della Regione Toscana scrive al Ministero delle politiche agricole e forestali facendo riferimento alla sopra richiamata nota del 21 febbraio 2000 ed evidenziando di ritenere che, considerato il tempo trascorso, qualora non siano nel frattempo pervenute eventuali comunicazioni da parte del Ministero delle Finanze, l'interpretazione formulata dal Ministero delle politiche agricole e forestali possa essere considerata valida e che pertanto non vi sia l'obbligo del pagamento della tassa di concessione governativa ai fini dell'iscrizione nell'Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Con la stessa nota si chiede al Ministero delle politiche agricole e forestali un sollecito riscontro e si evidenzia l'opportunità che tale interpretazione sia comunicata a tutte le Regioni e Province autonome al fine di assicurare un'omogeneità di trattamento per l'iscrizione nell'Elenco medesimo su tutto il territorio nazionale.

Con nota del 17 dicembre 2002 (allegato 10) il Ministero delle politiche agricole e forestali scrive al Ministero dell'economia e delle finanze e, per conoscenza, alla Regione Toscana evidenziando che la Regione stessa chiede di conoscere l'esito del quesito posto con la sopra richiamata nota del Ministero delle politiche agricole e forestali del 17 febbraio 2000 e chiedendo al Ministero dell'economia e delle finanze di confermare la condivisione dell'interpretazione contenuta in tale nota.

Ad oggi non risulta che sia stato dato alcun riscontro a quest'ultima nota da parte del Ministero dell'economia e delle finanze.

Conseguentemente nei decreti dirigenziali adottati fino ad oggi dalla Regione Toscana per l'iscrizione dei soggetti in possesso dei necessari requisiti nell'Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini sono state sempre inserite le seguenti parti di testo relative all'eventuale necessità di pagamento della tassa di concessione governativa:

nelle premesse

- "Considerato che in ordine alla necessità dell'eventuale pagamento della tassa di concessione governativa per l'iscrizione nell'elenco, sussistono dei dubbi tali da richiedere un approfondimento a livello nazionale e che pertanto è stato formulato un apposito quesito al Ministero delle Politiche agricole e Forestali con nota del 10/01/2000 (Prot. n. 103/439/14.01.03) e successivamente rinnovato con nota del 11/11/2002 (Prot. n. 103/26116/14.1.3)"
- "Considerato, pur in attesa di una soluzione definitiva alla problematica relativa al pagamento della tassa di concessione governativa, di procedere ad iscrivere nell'elenco il Sig. ...."

nel dispositivo

- 2 - "di provvedere a richiedere successivamente, sulla base dei chiarimenti a livello nazionale e della risposta al quesito formulato, l'eventuale pagamento della tassa di concessione governativa"

Conseguentemente nelle lettere inviate fino ad oggi dalla Regione Toscana ai soggetti iscritti nell'Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini è sempre stata inserita la seguente parte di testo relativa all'eventuale necessità di pagamento della tassa di concessione governativa:

"In virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate procedure, con Decreto Dirigenziale n. .... del ./././...., in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, la S.V. è stata iscritta nell'elenco in oggetto, ferma restando l'eventuale necessità del pagamento della tassa di concessione, per il quale lo scrivente servizio darà successiva comunicazione."

Segue un periodo fino al febbraio 2012, data di emanazione del D.M. di cui al successivo punto, in cui da parte della Regione Toscana è stato rinnovato ripetutamente per le vie brevi al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali il quesito di cui trattasi, in particolare nel corso delle riunioni di lavoro tenutesi in preparazione della bozza di D.M. di cui al successivo punto che avrebbe, tra l'altro, abrogato la citata circolare ministeriale n. 5 del 18/6/1999.

Con Decreto 28 febbraio 2012 del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 97 del 26 aprile 2012) sono state riformulate le disposizioni relative all'iscrizione nell'Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini ed è stata abrogata, tra l'altro, la circolare 18 giugno 1999, n. 5, senza però entrare nel merito dell'eventuale necessità, per l'iscrizione nell'Elenco, del pagamento della tassa di concessione governativa.

Considerato che sono ormai trascorsi quasi dieci anni dall'ultimo quesito formulato, che il citato D.M. 28 febbraio 2012 non ha purtroppo chiarito il quesito di cui trattasi ed anche in vista della necessità di ridefinire le procedure regionali per l'iscrizione nell'Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, alla luce delle nuove disposizioni nazionali adottate con il sopra richiamato D.M. 28/02/2012, si ritiene di dover assumere una decisione definitiva circa l'eventuale necessità, per l'iscrizione nell'Elenco, del pagamento della tassa di concessione governativa e a tal fine si sottopone il presente interpellò a codesto Ufficio.

**Il sottoscritto ritiene che il caso prospettato debba essere risolto nel modo seguente:**

Si ritiene che per l'iscrizione nell'Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini non sia dovuto il pagamento della tassa di concessione governativa prevista dalla Tariffa allegata al D.P.R. n. 641/1972, in quanto:

- il punto 8 dell'art. 22 di tale Tariffa prevede in particolare il pagamento della tassa di euro 168,00 per le iscrizioni in albi riguardanti l'esercizio di attività industriali o commerciali e di professioni, arti o mestieri, mentre la questione de qua, dopo la legge 313/1998, è relativa a un elenco;

- si ritiene che l'attività svolta dai soggetti iscritti nell'Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, di seguito sinteticamente descritta, non si configuri come alcuna delle attività previste dal sopra richiamato punto 8 dell'art. 22 della Tariffa allegata al D.P.R. n. 641/1972, né da altre parti di tale Tariffa;

- i requisiti per l'iscrizione nell'Elenco di cui trattasi consistono nel possesso di un attestato di idoneità conseguito al termine di un corso per assaggiatori di olio di oliva autorizzato dalla Regione o dalla Provincia autonoma territorialmente competente e di attestati comprovanti la partecipazione, secondo la metodologia prevista dall'allegato XII del Reg. (CEE) n. 2568/1991, ad almeno 20 sedute di assaggio; non sono richiesti specifici titoli di studio;

- i soggetti iscritti nell'Elenco di cui trattasi possono entrare a far parte di un comitato (o panel) di assaggiatori riconosciuto dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per la valutazione delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini nell'ambito della disciplina relativa agli oli a Denominazione di Origine Protetta (DOP) ed agli oli ad Indicazione Geografica Protetta (IGP), nonché per la valutazione organolettica degli oli di oliva vergini oggetto di scambi commerciali;

- la partecipazione ai comitati di assaggiatori richiede normalmente un impegno assai limitato in termini di tempo e pertanto non viene compensata o viene compensata al massimo con rimborsi spese o con gettoni di presenza il cui limitato importo non consente di poter configurare tale partecipazione come un'attività di tipo professionale esercitata in modo continuativo o a scopo di guadagno.

**e pertanto ritiene di dover adottare il seguente comportamento:**

Disporre l'iscrizione nell'Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini senza richiedere il pagamento della tassa di concessione governativa.

Poiché, peraltro, esistono oggettive condizioni di incertezza in merito alla disciplina del caso sopra esposto, il sottoscritto lo sottopone a codesto Ufficio, con l'avvertenza che qualora non riceva risposta entro il termine di cui all'art. 11 L. 212/2000, si atterrà all'interpretazione sopra esposta, con tutte le garanzie di legge.

Firenze, li

6 luglio 2012



Enrico Rossi

Per eventuali comunicazione contattare  
Luciano Zoppi  
Tel 0554385023  
luciano.zoppi@regione.toscana.it